

Caspar



e lo gnomo



Di e con: Moira Dellatorre

Regia: Laura Rullo

Disegno Luci: Matteo Fantuzzi

Costumi: Laura Rullo e Maria Gioiosa

Scenografia e musiche Moira Dellatorre

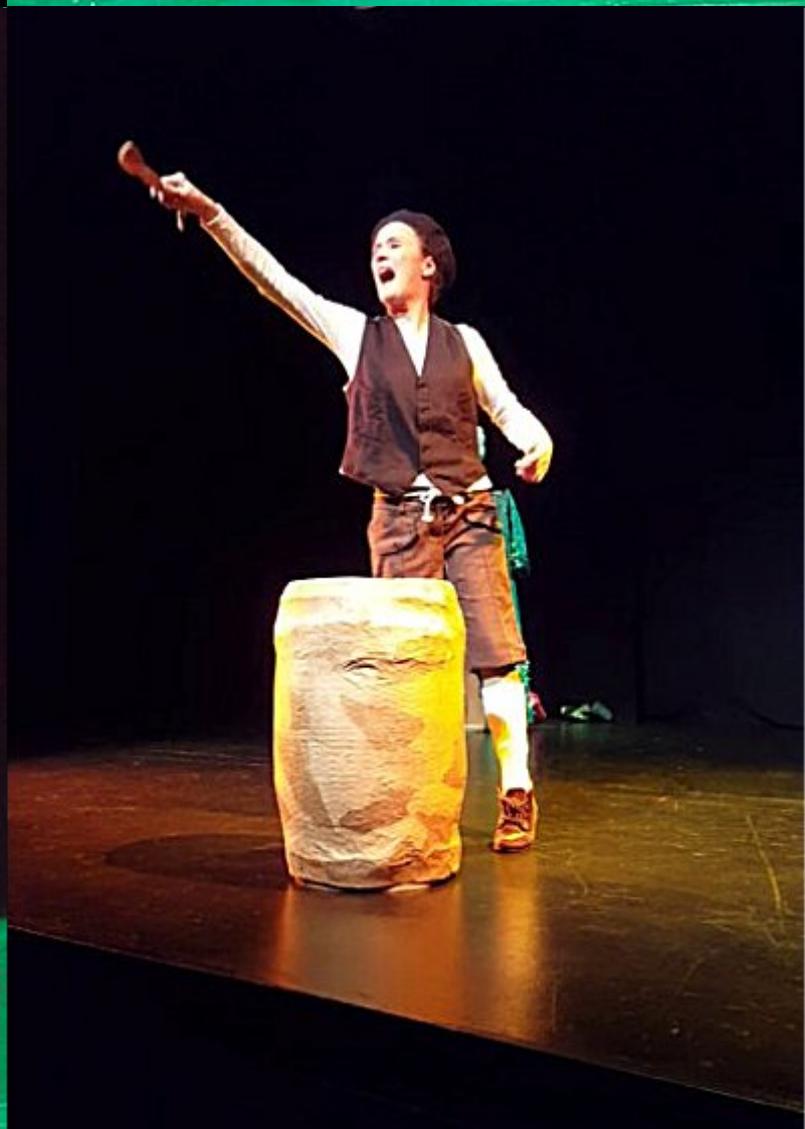


Un misterioso personaggio
sonnecchia tranquillo appoggiato
al suo albero.

Sta per raccontare una storia, quella
di Caspar, un bambino povero, tanto
che a casa gli è rimasto solo del
pane secco. La legna è finita, stufa
e caminetto sono spenti da tempo.
Come ogni anno in città c'è la fiera.
Caspar, entusiasta passeggia per il
mercato.



A lui basterebbe poco per essere
felice; ad esempio una ciambella, una
mela al cioccolato, meglio ancora un
buffo gnomo, che più
di ogni altra cosa attira la sua
attenzione su quella bancarella.
Ma Caspar non ha un soldo, tuttavia
non si perde d'animo. In segno di
porta fortuna tocca il naso dello
gnomo, sicuro che un giorno riuscirà
a portarselo a casa.
Ed infatti qualcosa succede.





Lo gnomo, che non è uno di quelli che se ne trovano dappertutto, si rivelerà di grande aiuto per Caspar. Burbero, simpatico e pasticcione, adora spaccare legna. Ed è proprio la legna che una bella mattina Caspar si troverà in casa, ed anche il caminetto acceso e... un mestolo, dimenticato per sbaglio dallo gnomo.

Il mestolo, magico, porterà a Caspar tante sorprese, finché una notte lo gnomo viene a riprenderselo. E qui accade qualcosa di inaspettato...



La storia c'insegna che nella vita bisogna sapersi accontentare. Già, ma essendo una favola la magia è di casa e, come dice lo gnomo, essa ci viene in aiuto nei momenti difficili. Poi bisogna imparare a camminare con le proprie gambe, e il ragazzo lo sa bene. Caspar e lo gnomo sono legati da questo misterioso personaggio che narra tutta la storia, e che alla fine si rivelerà fondamentale. Senza di lui questa storia non potrebbe esistere.



L'interprete

MOIRA DELLATORRE

Attratta dal teatro fisico e della clownerie frequenta un anno presso l'Accademia Dimitri di Verscio per poi seguire la International Bont's Clownscool di Ibiza. Successivamente completa i suoi studi presso la scuola internazionale di creazione teatrale Kiklos di Padova, basata sul metodo Jacques Lecoq e segue corsi di clown e pantomima. Nel 2005 inizia il suo percorso teatrale come narratrice. Partecipa alla produzione di "SWIXX multi.cool.ti", diretto dalla regista torinese Alessandra Rossi Ghiglione e presentato al Festival di narrazione di Arzo (2006). Mette in scena "La storia dal Lagh Sfondau" (2007). "Il postale del tempo", di nuovo sotto la regia di Alessandra Rossi Ghiglione (2007-08). "La danza delle cose" scritto dall'attrice (2009) con la regia di Diego Willy Corna, "Fra le pieghe del tempo" (2014), dall'omonimo libro di Bruna Martinelli, scrittrice valmaggese, regia Diego Willy Corna. "Caspar e lo gnomo" (2017) e "Nonna Cannella le la Luna" (2018), due spettacoli per bambini diretti da Laura Rullo, coproduzione Teatro del Gatto, Ascona. Dal 2011 fa parte della compagnia Concreta di Mendrisio diretta dal regista Diego Willy Corna, partecipando alle creazioni di "Salomè" di Oscar Wilde (2011), "Profezia dell'Era così" (2013), "Il Ventaglio", di Carlo Goldoni (2014), Interpreta Vladimiro in "Aspettando Godot" di S. Beckett (2015), "Dialoghi sulle alture" scritto da Diego Willy Corna (2016) "Delirio a due", di Eugène Ionesco (2018), Il Mago di Oz, di F.Baum, in forma di narrazione (2019), Tutti dormono" tratto dall'antologia di Spoon River di Edgar Lee Master, performance in tutto il Mendrisiotto (2021). "Humus" (2021), creato con il sostegno del Dipartimento del territorio, spettacolo per le faggete UNESCO, regia Laura Rullo. Moira Dellatorre compone e interpreta le proprie musiche canzoni, spesso appositamente create per le sue pièces. Suona la chitarra e la fisarmonica, scrive fiabe per bambini. Da oltre 15 anni i suoi spettacoli circuitano in tutto il Ticino e oltre confine. Scrive e interpreta le proprie canzoni, suona la chitarra e la fisarmonica. I suoi spettacoli circuitano da anni sul territorio ticinese riscuotendo sempre un ottimo successo di pubblico.



La regia

LAURA RULLO

Nel 1993 si avvicina al teatro con la regista attrice Patrizia Schiavo di Roma (metodo Strassberg- Stanivslavsky) Segue corsi tematici sulla voce con Marta Velandar Comuna Baires, Milano, Francesca Della Monica esperta di arte vocale, Firenze, biomeccanica con Claudio Spadola fondatore della "Palestra dell'attore" Roma, Maurizio Salvalaglio insegnante "Quelli di Grock", Milano. Altre esperienze con Davide Rota "il teatro delle scelte"; seminario tecnico-luci teatrali con Pierfranco Sofia, Lugano; lavoro sul personaggio con Arianna Scommegna compagnia A.T.I.R. Milano; "Stare in scena" con Hugo Gargiulo Teatro Sunil, Magadino (CH); Teatrodanza con Susanna Baccari-"Quelli di Grock", Milano. Nel 2005-2006 frequenta il corso biennale presso la scuola del Teatro Stabile di Verbania Marchetti-Sala, 2007-2009 "Il corpo crea" movimento e gestualità, Elena Lolli - Alma Rosè, Milano. Attrice in vari spettacoli diretti da: Maurizio Salvalaglio, Manifatture Teatrali Milanesi, Laura Pasetti Chariotter Theater Edimburgo, Elena Lolli Alma Rosè, Milano, Campoteatrale di Luca Gatti. Attrice-regista in varie compagnie ticinesi e italiane: Compagnia Nuovo Teatro Locarno, Campoteatrale Chiasso, E.S teatro Lugano, Cambusateatro Locarno, Teatro Stabile di Verbania, Compagnia Flavio Sala, Lugano. Nel 2008 è co-fondatrice e attrice della compagnia Cambusateatro, Locarno. Nel 2012 fonda l'associazione Conessenzateatro curando regia e drammaturgia di spettacoli per adulti e ragazzi. Porta in scena molti progetti teatrali con adolescenti partecipando a Festival in Svizzera. Conduce laboratori di teatro intergenerazionali in collaborazione con Carambole Tanztheater di Zurigo. Dal 2005 è form-attrice alla Scuola Superiore di Cure infermieristiche, Lugano e Bellinzona, dal 2017 presso la SUPSI – Università infermieristica di Manno. Dal 2012 al 2019 è direttrice artistica, coordinatrice e responsabile progetti presso il Teatro del Gatto di Ascona.





DATI TECNICI

Spettacolo per bambini a partire dai 5 anni.

Durata: 45 minuti.

Spazio: un palco rialzato di almeno 4mx6m.

Impianto audio: meglio se già disponibile

Fari : 3 piazzati (6 fari in totale)

2 paar laterali su stativo

1 paar diagonale lato sinistro del palco

2 sagomatori per corridoio

2 paar centro destra del palco

1 faro a pioggia centrale

3 controluce

Informazioni e contatti:

Moira Dellatorre 6670 Avegno Ticino (+41)79 418 75 72

tiraccontounastoria@gmail.com

www.tiraccontounastoria.ch

